

**GIAN PAOLO GATTI NUOVO VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

Gian Paolo Gatti è il nuovo vice-presidente della Camera di Commercio di Parma: lo ha eletto oggi la Giunta nella riunione d'insediamento. Gatti, 55 anni, è nel Consiglio della Camera dal 2004,

in rappresentanza del settore artigianato su indicazione della Cna: è entrato a far parte della Giunta la settimana scorsa, quando è stato eletto l'esecutivo camerale per il quinquennio 2009-2014.

**CARMEN MOTTA****"PRECARI DELLA SCUOLA, IL GOVERNO FA RETROMARCIA"**

«Il ministro Mariastella Gelmini e il Governo hanno dovuto ritornare sui loro passi sul primo articolo del provvedimento relativo ai precari della scuola, approvato dalla Camera dei Deputati. Il Partito Democratico e tutta l'opposizione hanno ottenuto che i contratti a termine possano essere trasformati in contratti a tempo indeterminato. Il Governo infatti, nella prima stesura del decreto, aveva condannato al precariato a vita tutti i 260.000 precari della scuola in barba al ministro Giulio Tremonti da pochi giorni convertito al valore del posto fisso.

Il risultato positivo ottenuto su una parte del provvedimento non modifica purtroppo i tagli triennali pesantissimi sia di risorse che di personale al sistema scolastico che sono quindi confermati. Per questo il voto del Partito Democratico è stato contrario al provvedimento che non migliora minimamente il nostro sistema scolastico, tenuto conto che anche con la legge finanziaria per il 2010 continuano i tagli alla scuola».

**ANNO ZERO I COMMERCIALISTI DI PARMA PROTESTANO**

«Nella puntata di giovedì sera del programma di Santoro è stata data una rappresentazione inaccettabile della professione e secondo i commercialisti di Parma non si è "mai spinto per l'adozione dello scudo". L'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Parma condivide e sottoscrive le rimostranze mosse dal Consiglio Nazionale ad Anno Zero relativamente alla rappresentazione data della figura del commercialista nella puntata di giovedì. Il presidente dell'Ordine di Parma, Andrea Foschi, condivide inoltre la posizione di Claudio Siciliotti, presidente del Consiglio Nazionale, che ha dichiarato «Quello che amareggia profondamente non è tanto il contenuto tecnico del filmato quanto l'approccio che si attribuisce al commercialista: un vero e proprio artefice delle condotte evasive del suo cliente, felice ed addirittura compiaciuto di poter utilizzare nel modo più negativo possibile per lo Stato gli strumenti che quest'ultimo mette a disposizione dei contribuenti italiani». «I soggetti interessati allo scudo fiscale - spiega Andrea Foschi - non sono certo i commercialisti che si sono sempre dichiarati apertamente a favore di una politica di reale contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale e mai hanno spinto per l'adozione dello scudo. Essi applicano le leggi che lo Stato emana; questo non significa automaticamente che ci sia condivisione e compiacimento anche quando, come nel caso dello scudo fiscale, determinano quel sacrificio di legalità sul quale il Consiglio e l'Ordine hanno più volte espresso la loro posizione critica».

**ACCORDO****"RIAPRIRE I CANALI INTOMBATI NEL PASSATO"**

Un accordo tra Istituzioni ed Enti per valorizzare l'acqua come elemento forte del paesaggio, della qualità urbana e architettonica. Questo il senso del protocollo d'intesa firmato tra Comune di Parma, Consorzio di Bonifica Parmense, Enia Parma, AIPO, Regione Emilia Romagna (Servizi Tecnici Bacini Affluenti Po), ARPA, Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio, Società del Canale Maggiore, Società del Canale Comune e Società del Canale Naviglio Taro. «L'idea forte è ripresentare la presenza storica dell'acqua nel tessuto della città e delle sue frazioni - si legge in un comunicato - proponendo, dove possibile, la riapertura di parti di canali inopportunitamente tombate, la realizzazione di specchi, vie e getti d'acqua che privilegino percorsi a gravità, la progettazione di piazze e spazi pubblici dove l'acqua "scorra" naturalmente, l'individuazione di spazi di sosta lungo le vie d'acqua che attraversano la periferie. Recuperando cioè la funzione connettiva dell'acqua fra città e territorio grazie a un riequilibrio fondato sul ritorno e sulla visibile permanenza dell'acqua dei canali e dei corridoi idrografici.

**MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DALL'UNIONE DEGLI UNIVERSITARI****Sit-in di protesta all'Università No al nuovo disegno di legge**

«Nè manager né baroni. I privati fuori dai maroni», lo slogan inequivocabile dei manifestanti

«Né manager né baroni! I privati fuori dai maroni!».

Questo lo slogan che lascia poco spazio all'immaginazione del sit-in di protesta con occupazione del Rettorato organizzato dall'Unione degli Universitari (Udu) ieri mattina alla sede centrale dell'Università. «E' stato solo il preludio di una mobilitazione forte per opporci all'ennesimo e definitivo colpo all'Università pubblica - spiegano gli organizzatori - Il Governo cominci ad eliminare i tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario e a finanziare borse di studio, edilizia universitaria e progetti per la cittadinanza studentesca. La nostra idea di Università è profondamente diversa da quella del Governo Berlusconi e del Ministro Gelmini. Per questo ci opponiamo al disegno di legge approvato dal Governo e lo contrasteremo in tutti i modi con la mobilitazione. Invece di intervenire seriamente sui molti e noti problemi dell'Università, questo Governo vuole prevedere l'ingresso di privati nei Consigli di Amministrazione delle Università, vuole Rettori nominati, non eletti dalle componenti accademiche come accade oggi, vuole fare una legge delega sul Diritto allo Studio, vuole introdurre una quota di tecnici negli organi di governo degli Atenei riducendo il personale d'ateneo e relegando

così Didattica e Ricerca ad essere condizionate da obiettivi di bilancio piuttosto che da obiettivi formativi e culturali». Tre i no dei manifestanti. «No alla delega sul diritto allo studio - si legge in un volantino diffuso dai manifestanti - Invece di riforme inutili e dannose sono necessari i finanziamenti per assegnare le borse di studio, costruire nuovi alloggi, garantire trasporti, libri, cultura a tutti! Rifiutiamo lo strumento della

delega e chiediamo che gli studenti abbiano voce su un argomento che li interessa così da vicino! No ai Rettori nominati. Vogliamo più spazi di partecipazione, aumento della rappresentanza, aumento del peso degli studenti nella elezione dei rettori nelle Università. Non vogliamo che le università si trasformino in "monarchie assolute" in cui gli studenti non hanno nessun peso decisionale. No agli interessi dei privati nelle

Università! Non vogliamo che la didattica e la ricerca siano condizionate dai privati e delle Aziende! Vogliamo più finanziamenti per la didattica, la ricerca e la valutazione. La cultura deve essere pubblica e di tutti! L'Università ha bisogno di più finanziamenti, valutazione e controllo della qualità della didattica, maggiore trasparenza e democrazia non riforme che salvaguardano gli interessi di pochi!»

**UNA MOSTRA E UNA SERIE DI INCONTRI****Consiglio nazionale delle ricerche: Scienza, donne protagoniste**

A Parma l'esperienza delle ricercatrici, del loro impegno e della loro passione. La manifestazione Scienza: la parola alle donne, promossa dall'Imem-Cnr, prevede mostre, incontri, documentari e percorsi didattici, in programma da oggi a Parma sino al 10 dicembre. Inizia oggi, da una Mostra fotografica "Donne alla guida della più grande macchina mai costruita dall'Uomo" la manifestazione Scienza: la parola alle donne, promossa dall'Istituto materiali per l'elettronica ed il magnetismo del Consiglio nazionale delle ricerche (Imem-Cnr) di Parma, in programma sino al prossimo 10 dicembre presso la sede dell'Istituto (Campus Universitario di Parma, V.le Usberti 37/A). La Mostra su "la complessità dell'acceleratore LHC in mano alle donne" documenta al pubblico l'esperienza di oltre trenta ricercatrici italiane impegnate nel più grande esperimento di Fisica della storia: ricreare le condizioni che si verificarono pochi istanti dopo il Big Bang nell'acceleratore di particelle più grande del mondo, quello che segnerà una svolta fondamentale nella fisica del terzo millennio, il Large Hadron Collider (LHC) del Cern di Ginevra. La Mostra, ideata e realizzata dalla giornalista scientifica Elisabetta Durante, raccoglie le fotografie realizzate dal ricercatore del Cern Mike Struik e brevi

cerni biografici. Scienza: la parola alle donne prevede poi incontri di approfondimento aperti ai cittadini su tematiche scientifiche di frontiera: la Fisica delle particelle elementari (23 ottobre), le Nanoscienze il 29 ottobre e la formazione scientifica il 12 novembre, l'aspetto avventuroso e spericolato della vita delle scienziate il 19 novembre; aspetti scientifici e implicazioni etiche delle Biotecnologie il 26 novembre.

L'iniziativa riserva anche uno spazio agli studenti. La mostra "Microcosmo con Vista" dell'Università degli Studi di Parma, in collaborazione con l'Imem-Cnr, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, il Cern, il Dipartimento di Fisica dell'Università, propone un percorso didattico interattivo che consente di avvicinarsi al mondo delle particelle elementari mediante la sperimentazione diretta. Un percorso realizzato in collaborazione con l'associazione Googol di Parma consentirà di aprire la mostra anche ai bambini della scuola primaria (tutti i venerdì mattina per tutta la durata della mostra). Il documentario "Scienza: singolare femminile", ideato e realizzato da un gruppo di ricercatrici dell'Imem-Cnr, si rivolge agli studenti mostrando, tramite immagini e racconti, l'esperienza, l'impegno e la passione di donne che lavorano nella ricerca scientifica.

**I DATI DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PROMOSSO DA UNIONCAMERE****Pubblico privato negli appalti: Parma la più attiva**

Da gennaio a agosto il nostro Comune ha avviato progetti per 116 milioni di euro

Tra gennaio e agosto di quest'anno, sono state messe in gara nella nostra regione 94 opere pubbliche attraverso forme contrattuali che rientrano nel campo del Partenariato Pubblico e Privato. Per 71 di queste sono noti, nei bandi, gli importi di gara, che sommati portano il valore di mercato a quasi 236 milioni.

Rispetto al corrispondente periodo del 2008 si osserva un numero di iniziative quasi triplicato (da 38 gare a 94) a fronte di un forte ridimensionamento degli investimenti (da 1,2 mi-

liardi a 236 milioni, -80%) per effetto dell'eccezionale valore economico raggiunto nei primi otto mesi del 2008 dovuto alla maxi gara di project financing per la realizzazione dell'Autostrada regionale Cispadana, dell'importo di 1,095 miliardi di euro. Senza questa maxi opera anche il trend economico sarebbe stato indicativo di una fase espansiva (+137%). Sone questi i dati che emergono dall'Osservatorio regionale del partenariato pubblico-privato, attivato da Unioncamere Emilia-Romagna, con la collaborazione scientifica

del Cresme Europa Servizi. Il maggiore investimento in questo settore degli appalti pubblici si è verificato nella nostra città: 116 milioni di euro pari al 49% dell'investimento complessivo regionale, riferito a quattro iniziative delle cinque totali localizzate nel territorio comunale, cioè la Riqualificazione Urbana dell'area stazione F.S. - ex Boscchi (II° stralcio); la Cittadella del Cibo; la Cittadella della Carta e del Cinema" presso l'Ospedale Vecchio; un campo per la pratica del Golf; parcheggi pertinenziali, su 14 aree comunali,

individuate nel piano parcheggi del centro storico, con la formula del diritto di superficie. Il Comune di Parma è il più attivo in regione, con 34,2 milioni di investimento totale per 3 gare pubblicate nel mese di luglio, nel settore del project financing. L'investimento maggiore riguardala-Cittadella del Cibo, dell'importo di 16,3 milioni. Le altre due gare sono quelle della Cittadella della Carta e del Cinema presso l'Ospedale vecchio (14,8 milioni l'investimento previsto) e di un campo per la pratica del Golf (3 milioni di euro).



NUOVE FORME, COLORI, MATERIALI STESSA CONVENIENZA

Finanziamenti a 18 mesi a tasso 0

**ARTCERAMICA**

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • ARREDOBAGNO

Via S. Leonardo, 116a - Parma - Tel. 0521 786914 r.a.